MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo Statale "G. Puecher"
Via Majnoni, 3 – 22036 Erba (CO) Tel: 031 643271
Email: **coic85600g@istruzione.it** Posta Cert.: **coic85600g@pec.istruzione.it**
C.M. COIC85600G - C.F. 93015030138 - Codice Univoco UF7QXK
sito: **www.icspuechererba.edu.it**

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
SANZIONI

Allegato al Regolamento di Istituto

Documento approvato dal Consiglio d'Istituto con **Delibera n. 151 del 16/09/2025**

INDICE

Art. 1 Norme generali di comportamento p. 3

Art. 2 Organi competenti p. 6

Art. 3 Ricorsi p. 6

Art. 4 Sanzioni disciplinari p. 7

Allegato TABELLA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI: - per la Scuola Primaria p.10

- per la Scuola secondaria di Primo grado p. 12

Art. 1 - Norme generali di comportamento.

Diritti dello studente.

Il Regolamento di Disciplina dell'Istituto si ispira allo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998), come modificato dal D.P.R. n. 235/2007 e dal D.P.R. n. 134/2025, nonché al Patto Educativo di Corresponsabilità.
Il documento di disciplina si integra con il Patto Educativo di Corresponsabilità che prevede disposizioni sui diritti e sui doveri nel rapporto tra l'Istituzione Scolastica autonoma, gli alunni e le famiglie, al fine di condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa.

- L'alunno ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e la pluralità delle idee;
- la Scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza – anche attraverso un'adeguata informazione – le inclinazioni personali degli studenti, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti, di realizzare iniziative autonome nell'ambito dei percorsi formativi, nella prospettiva della personalizzazione del piano di studi;
- la comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dell'alunno alla riservatezza;
- gli studenti hanno diritto ad un'informazione trasparente sul funzionamento e sulle regole della Scuola, sugli obiettivi didattici e formativi, sulla programmazione curricolare, sui criteri di valutazione;
- l'alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza, e a migliorare quindi il proprio rendimento;
- gli alunni hanno diritto ad esprimere autonomamente una preferenza tra le attività facoltative offerte dalla Scuola e per l'indirizzo da seguire nel corso degli studi;
- le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze degli studenti;
- gli alunni stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La Scuola

promuove e favorisce iniziative volte alla loro accoglienza e integrazione;

- gli alunni hanno diritto ad essere accolti in ambienti sicuri, salubri, favorevoli alla crescita integrale della persona, dotati delle necessarie strumentazioni tecnologiche adeguate agli alunni certificati;
- gli studenti con certificazione hanno diritto ad una prestazione didattica secondo metodologie differenziate in relazione alle loro caratteristiche;
- gli alunni con certificazione D.S.A L. 170, hanno il diritto ad accedere a tutte le misure compensative e dispensative previste dalla normativa vigente;
- la Scuola promuove e favorisce iniziative volte a prevenire i fenomeni della dispersione scolastica e del mancato rispetto dell'obbligo formativo;
- la Scuola si impegna a porre in essere le condizioni per assicurare un servizio educativo-didattico di qualità e servizi di sostegno, promozione della salute e assistenza psicologica.

Doveri dello studente.

- Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere pienamente agli impegni di studio;
- l'assenza collettiva di un'intera classe (o della quasi totalità), è considerata assenza ingiustificata e le famiglie saranno tempestivamente informate;
- gli alunni sono tenuti ad avere un atteggiamento di rispetto, anche formale, nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni;
- tutti devono poter frequentare la Scuola con serenità senza dover subire le prepotenze altrui, saranno pertanto sanzionati tutti gli episodi di violenza o di prevaricazione che dovessero verificarsi tra gli alunni;
- gli alunni devono rispettare il personale docente e non docente ed agevolarlo nello svolgimento del proprio compito con fattiva collaborazione: ogni forma di oltraggio e danno nei confronti dei compagni e del personale della scuola, o atto di sopraffazione, di aggressività, di violenza, di bullismo, sarà considerato come grave infrazione disciplinare;

- l’alunno non deve esprimersi con gesti o parole che possano in qualche modo offendere la dignità morale e/o l’integrità fisica dei compagni, del personale della scuola e di ogni altra persona presente, anche casualmente, allo svolgimento dell’attività scolastica;
- l’alunno ha il dovere di accogliere i richiami dell’insegnante e di ogni altra unità di personale scolastico, sia per l’impegno da mettere nell’attività didattica, che per il comportamento da tenere a scuola;
- gli studenti devono portare a scuola il materiale e i libri necessari per seguire regolarmente la lezione del giorno. Non è consentito lasciare a scuola né libri né quaderni, salvo indicazioni diverse dei docenti;
- è vietato portare ingenti somme di denaro, oggetti di valore o oggetti non inerenti alle attività didattiche;
- ogni studente è responsabile dell’integrità degli arredi e del materiale didattico che la Scuola gli affida;
- gli alunni devono mantenere un comportamento educato e corretto durante tutta la giornata scolastica, rispettare le strutture, le attrezzature e il materiale didattico, ridurre al minimo i rumori, mantenere pulite le proprie classi e tutti gli spazi comuni da loro frequentati; non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule;
- è severamente vietato uscire dall’edificio scolastico senza autorizzazione;
- coloro che provocheranno danni al materiale della Scuola o del Comune saranno tenuti a risarcire quanto danneggiato;
- i servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene;
- è vietato l’utilizzo in classe di telefoni cellulari anche a fini educativi e didattici; potranno essere utilizzati per fini didattici altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, sotto la guida dei docenti;
- nella Scuola Secondaria di primo grado, l'alunno in possesso di cellulare deve tenerlo spento fino all’uscita da scuola; (*consegna dei cellulari da riporre in una scatola o in armadietto fino al termine delle lezioni*)
- l’abbigliamento degli alunni deve essere consono all’ambiente scolastico e adeguato alle attività da svolgere;
- durante la mensa gli alunni devono rispettare le indicazioni fornite dai coordinatori di plesso e mantenere un comportamento corretto, che consenta di vivere il tempo della mensa come un momento educativo;
- i genitori sono tenuti a visionare le comunicazioni scritte sul registro elettronico;

- i genitori/tutori sono tenuti a giustificare i ritardi e le assenze degli studenti.

Art. 2 - Organi competenti

- Gli Organi Competenti a comminare eventuali sanzioni disciplinari sono il Consiglio di classe e il Consiglio d'Istituto;
- le sanzioni e i provvedimenti che comportano la sospensione dalle lezioni sono sempre adottati da un organo Collegiale:

- Consiglio di Classe se inferiore a 15 giorni;
- Consiglio di Istituto se superiore a 15 giorni o comporta l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi, nei casi previsti dalla normativa vigente;

- Avverso le sanzioni è possibile fare ricorso all'Organo di Garanzia.

Art. 3 - Ricorsi

- *Contro le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica, è ammesso ricorso da parte di chi ne abbia interesse (genitori, tutori), entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all' Organo di Garanzia, all'interno dell'Istituto, che deve decidere nei successivi 10 giorni dalla data di acquisizione del ricorso. La decisione deve essere comunicata entro 5 giorni al ricorrente (Art. 5. Comma 1 D.P.R. 249/1998).*
- *Le impugnazioni si inoltrano nella forma di ricorso scritto, agli Uffici di Segreteria dell'Istituto e devono essere indirizzate al Dirigente Scolastico in qualità di Presidente dell'Organo di Garanzia.*
- *L'Organo di Garanzia, di durata annuale, è costituito da: 2 docenti designati dal Consiglio d'Istituto su indicazione del Collegio dei Docenti; 2 rappresentanti dei genitori eletti dal Consiglio d'Istituto; il Capo d'Istituto, che lo presiede, con supplente designato dallo stesso Dirigente all'interno del proprio staff.*
- *I Supplenti dell'Organo di Garanzia subentrano automaticamente quando il membro effettivo è colui che ha irrogato la sanzione, o è il genitore che ha avanzato il ricorso, oppure è parente entro il quarto grado dell'alunno che ha ricevuto la sanzione.*

Art. 4 - Sanzioni disciplinari

- Le violazioni dei doveri previsti nel Regolamento di Istituto danno luogo, secondo la gravità, all'applicazione di provvedimenti disciplinari;
- la sanzione disciplinare si ispira ai principi di equità, gradualità, proporzionalità e tende al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale con attività a vantaggio della comunità scolastica;
- le sanzioni disciplinari sono proporzionate all'infrazione disciplinare commessa e, per quanto possibile, si ispirano al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze derivate;
- il tipo e l'entità delle sanzioni sono determinate tenendo conto della intenzionalità del comportamento, del grado di negligenza o grave imprudenza, della rilevanza dei doveri violati, della sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo ai precedenti disciplinari nel corso dell'anno scolastico. Il comportamento recidivo fa scattare la sanzione di livello superiore;
- nessuno studente può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni individualmente o con il supporto di un genitore, con la facoltà di addurre prove a testimonianza. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità;
- di ogni incontro disciplinare deve essere redatto un verbale;
- La sanzione è sempre comunicata per iscritto alla famiglia tramite il registro elettronico o apposita comunicazione.

Nessuna infrazione disciplinare legata al comportamento incide sulla valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline**,** mentre **incide sul voto di comportamento**, secondo quanto previsto dall'art. 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, come modificato dal DPR 134/2025;

- lo studente sanzionato con sospensione sino a 15 giorni, dovrà essere accompagnato da un genitore il giorno del rientro a

scuola;

- Lo studente sanzionato con allontanamento dalle lezioni **fino a due giorni** è tenuto a partecipare ad **attività di approfondimento** sulle conseguenze dei comportamenti tenuti e sulle regole di convivenza scolastica. Tali attività si svolgono **presso l'Istituto**, in orario scolastico, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di classe, che individua i docenti incaricati della loro realizzazione.
- Nei casi di allontanamento dalle lezioni per un periodo **da tre a quindici giorni**, il Consiglio di classe delibera, con motivazione espressa a verbale, lo svolgimento di **attività di cittadinanza attiva e solidale** commisurate al numero di giorni di allontanamento.

– Tali attività sono inserite nel PTOF e si svolgono presso le strutture ospitanti individuate dagli elenchi regionali o, in assenza di strutture idonee o disponibili, **a favore della comunità scolastica** (ad esempio supporto ad attività della scuola, cura degli spazi, collaborazione a progetti educativi).

– La scuola individua, nell'ambito del personale, i referenti per il coordinamento di tali attività.

– Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale è considerato ai fini dell'attribuzione del **voto di comportamento**. Le ore prestate sono computate nei **tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto per la validità dell'anno scolastico**, senza influire sulla valutazione del profitto.

- Il Consiglio di classe, ove necessario per consolidare la consapevolezza delle regole di convivenza, può deliberare la **prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro in classe**, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento, nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità.
- Nei periodi di allontanamento **non superiori a quindici giorni** deve comunque essere garantito un costante rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e la famiglia, al fine di preparare il rientro nel gruppo classe. Lo studente rientra a scuola accompagnato da un genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale, e il Consiglio di classe cura il suo reinserimento.
- Nei periodi di allontanamento **superiori a quindici giorni**, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove

necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un **percorso di recupero educativo** mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al possibile reintegro nella comunità scolastica.

- L'allontanamento dello studente dalla **comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni** può essere disposto quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o aggressioni nei confronti del personale scolastico o degli studenti. Nei casi di recidiva o di fatti particolarmente gravi, la sanzione può consistere nell'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico e nell'esclusione dallo scrutinio finale o dalla prova d'esame, nei limiti e secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.
- Le sanzioni di cui ai commi precedenti che comportano allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica possono essere irrogate solo previa verifica della sussistenza di **elementi circostanziati e precisi** da cui risulti che l'infrazione sia stata commessa dallo studente ritenuto responsabile.
- Qualora il fatto costituente violazione disciplinare integri anche un'ipotesi di reato, il Dirigente scolastico procede agli adempimenti di legge, ivi compresa la segnalazione all'autorità giudiziaria, nei casi previsti.
- Le disposizioni relative alle attività di approfondimento e alle attività di cittadinanza attiva e solidale si applicano alla **Scuola secondaria di primo grado** dell'Istituto. Per la **Scuola primaria** si applicano le sanzioni educative previste nella specifica Tabella allegata, che non comportano di norma allontanamenti dalle lezioni, salvo casi eccezionali da valutare collegialmente.

- nessuna valutazione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto;
- l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo;
- i provvedimenti disciplinari concernenti l'allontanamento dalla comunità scolastica possono essere emanati soltanto previa verifica, da parte dell'Istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente;
- il Consiglio di Classe deve cercare di evitare danni per lo studente derivanti dalla sospensione dalle lezioni.
- nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la Scuola promuove, in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica;
- nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali, o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra Scuola;
- ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il Dirigente Scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art. 361 del Codice Penale;
- le sanzioni scritte vengono notificate alla famiglia attraverso il Registro elettronico;
- in caso di sospensione, il provvedimento stabilito dal Consiglio di Classe, verrà notificato dal Dirigente Scolastico/Docente, Coordinatore al genitore;
- ogni documento prodotto dal Docente, dal Consiglio di Classe, dal Consiglio di Istituto o da chiunque ne abbia interesse, viene allegato nel fascicolo dello Studente;
- costituisce parte integrante delle Sanzioni l'abbassamento del giudizio/voto del comportamento;

- ogni qualvolta la violazione comporti concreto rischio per l’incolumità dell’alunno, dei compagni o del personale scolastico, saranno avvisate le Autorità competenti.

TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI.

Tutti i provvedimenti riguardano: lezioni, attività integrative, viaggi di istruzione e/o qualsiasi iniziativa o situazione attinente alla vita dell’Istituto.

Le sanzioni disciplinari danno luogo, secondo la gravità, all’applicazione dei provvedimenti disciplinari indicati di seguito.

Delibera del C.I. n… del …

ALLEGATO al Titolo … - Capitolo … - Art. … del Regolamento d'Istituto

TABELLA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica. Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell'applicazione dell'eventuale sanzione disciplinare. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno. Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. All'alunno sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili.
Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente. Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI
Disturbo al regolare svolgimento delle attività didattiche.	- Docente	- Richiamo verbale da parte dell'insegnante. - Assegnazione di un lavoro di approfondimento. - Annotazione sul diario personale.
Inadempienza agli obblighi scolastici (compiti non eseguiti, materiale scolastico dimenticato), ritardi.	- Docente - Team docenti	- Richiamo verbale da parte dell'insegnante. - Assegnazione di un lavoro di approfondimento. - Annotazione sul diario personale. - Convocazione della famiglia.

MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI
Uso di materiale non idoneo ad attività scolastiche, non autorizzato o pericoloso.	- Docente	- Richiamo verbale da parte dell'insegnante. - Se il comportamento viene reiterato e/o il materiale può risultare pericoloso seguirà la comunicazione scritta al genitore con sequestro del materiale e riconsegna al genitore in sede di colloquio.
Spostamenti disordinati o caotici nell'ambiente scolastico (aula, corridoi, bagni, laboratori, palestra, mensa, cortile...), sullo scuolabus e in occasione di uscite didattiche e viaggi di istruzione. Uso di un linguaggio volgare. Atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola.	- Docente - Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale da parte dell'insegnante. - Se il comportamento viene reiterato seguirà la comunicazione scritta al genitore ed eventuale convocazione dei genitori - Se il comportamento persiste convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico.
Danneggiamento di strutture, macchinari, sussidi didattici, arredi scolastici, ecc.	- Docente - Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale da parte dell'insegnante. - Annotazione sul diario personale. - Se il comportamento viene reiterato seguirà la comunicazione scritta al genitore ed eventuale convocazione e risarcimento del danno.
Uscite non autorizzate dall'edificio scolastico. Mancanza grave di rispetto nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale scolastico. Episodi di violenza o di aggressività incontrollata e scherzi pericolosi.	- Docente - Dirigente Scolastico	- Annotazione sul registro - Comunicazione scritta al genitore ed eventuale convocazione da parte dell'insegnante o del Dirigente.

TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE PREVISTA	IN CASO DI REITERAZIONE
VIOLAZIONE DEI DOVERI RIGUARDANTI LA FREQUENZA E GLI OBBLIGHI DI STUDIO			
Mancanza di puntualità all'inizio delle lezioni	- Docente - Coordinatore di classe	- Se il ritardo è inferiore a 5 minuti - Trascrizione del ritardo superiore a 5 minuti sul registro elettronico da giustificare il giorno successivo;	- Richiamo verbale - Nota disciplinare - Comunicazione scritta ai genitori
Mancanza di giustificazione dopo l'assenza	- Docente	- Richiamo verbale	- Dopo 3 segnalazioni, nota disciplinare
Frequenza irregolare (soprattutto in occasione di verifiche scritte e orali)	- Docente/ Coordinatore di classe -Consiglio di classe/ Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale - Convocazione dei genitori	- Deferimento al Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori
Falsificazione, manomissione e/o danneggiamento dei documenti (voti, giustificazioni, avvisi, note ...), libretto personale delle giustificazioni	-Docente -Consiglio di classe/ Dirigente Scolastico	- Nota disciplinare sul registro elettronico - Ammonizione scritta	- Sospensione dalle attività scolastiche da 1 a più giorni
Mancato assolvimento dei doveri scolastici (compiti a casa, dimenticanze per materiale didattico o di laboratorio)	- Docente - Consiglio di classe	- Richiamo verbale - Nota didattica sul registro elettronico - Assegnazione di lavoro di approfondimento e riflessione - Comunicazione scritta alla famiglia.	- Nota disciplinare sul registro elettronico e comunicazione scritta alla famiglia. - Deferimento al Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori

MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE PREVISTA	IN CASO DI REITERAZIONE
Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	- Docente	- Richiamo verbale - Nota disciplinare sul registro elettronico - Assegnazione di un lavoro di approfondimento	- Convocazione dei genitori da parte del docente e/o del coordinatore di classe - Deferimento al Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori
Masticare chewing gum durante la lezione	- Docente	- Richiamo verbale.	- Nota disciplinare sul registro elettronico
Abbigliamento non idoneo al contesto scolastico ed educativo (divisa di scienze motorie inadeguata, abiti molto succinti, addome e spalle scoperte, pantaloncini corti, infradito, ciabatte, o altro che offenda il pubblico decoro)	- Docente e/o Coordinatore di classe/plesso	-Richiamo verbale	-Convocazione della famiglia da parte del docente e/o del Dirigente Scolastico
Uso di dispositivi elettronici senza il permesso dell'insegnante Uso improprio di dispositivi elettronici	- Docente - Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	- Nota disciplinare sul registro elettronico e tempestiva comunicazione alla famiglia -Ammonizione scritta - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti	- Ammonizione scritta **Per allontanamenti fino a 2 giorni si prevedono attività di approfondimento; per allontanamenti da 3 a 15 giorni si prevedono attività di cittadinanza attiva e solidale ai sensi dell'art. 4 DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/202.
Fumare all'interno dell'edificio e/o negli spazi esterni di pertinenza dell'edificio	- Docente - Coordinatore di	- Nota disciplinare sul registro elettronico e convocazione dei	- Ammonizione scritta

	classe/plesso - Dirigente Scolastico/ Consiglio di classe	genitori - Deferimento al Dirigente Scolastico	**Per allontanamenti fino a 2 giorni si prevedono attività di approfondimento; per allontanamenti da 3 a 15 giorni si prevedono attività di cittadinanza attiva e solidale ai sensi dell'art. 4 DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/202

MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE PREVISTA	IN CASO DI REITERAZIONE
VIOLAZIONI CHE RIGUARDANO LE NORME DI SICUREZZA, LA SALUTE, IL RISPETTO DELLE STRUTTURE/ATTREZZATURE SCOLASTICHE			
Comportamento lesivo della propria o altrui incolumità	- Docente - Consiglio di classe - Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale - Nota disciplinare sul registro elettronico -Sanzioni alternative* -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti.	- Ammonizione scritta **Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti.
Danneggiamento o furto delle cose proprie o altrui	- Docente - Consiglio di classe / Dirigente	- Richiamo verbale - Nota disciplinare sul registro elettronico - Riparazione economica del danno - Sanzioni alternative* **Sospensione dalle lezioni per un	- Ammonizione scritta **Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla

	Scolastico	gravità dei fatti	gravità dei fatti
Lasciare aule, laboratori e spazi comuni in disordine e/o con presenza di rifiuti	- Docente	- Richiamo verbale - Nota disciplinare	- Nota disciplinare - Comunicazione alla famiglia - Ammonizione scritta - Sanzioni alternative* Il provvedimento può essere rivolto al contesto classe se opportuno
MANCANZE DISCIPLINARI	**ORGANO COMPETENTE**	**SANZIONE PREVISTA**	**IN CASO DI REITERAZIONE**
VIOLAZIONI CHE RIGUARDANO LA CONVIVENZA CIVILE E IL RISPETTO DEGLI ALTRI			
Molestie verso i compagni	- Docente - Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale - Nota disciplinare - Comunicazione ai genitori	- Convocazione dei genitori - Ammonizione scritta - Sanzioni alternative* **Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti.
Uso di linguaggio non consono all'ambiente scolastico - espressioni maleducate o arroganti, insulti o offese verso i compagni, gli insegnanti o il personale non docente	- Docente - Consiglio di classe - Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale - Nota disciplinare - Comunicazione ai genitori - Deferimento al Dirigente **Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità	- Ammonizione scritta **Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità.
Violenza intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone (turpiloquio, blasfemia)	- Docente - Dirigente Scolastico	- Nota disciplinare - Convocazione dei genitori	- Ammonizione scritta ** Sospensione dalle lezioni per un

	- Consiglio di classe - Consiglio di Istituto	- Deferimento al Dirigente **Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità	numero di giorni commisurato alla gravità. -Non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato

MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE PREVISTA	IN CASO DI REITERAZIONE
Esercizio di qualsiasi forma di violenza fisica e/o atti di bullismo	- Docente - Dirigente Scolastico - Consiglio di classe - Consiglio di Istituto	- Nota disciplinare - Convocazione dei genitori - Deferimento al Dirigente **Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità - Segnalazione alla pubblica autorità	- Ammonizione scritta ** Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità. - Non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato - Segnalazione alla pubblica autorità

MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE PREVISTA	IN CASO DI REITERAZIONE
VIOLAZIONI CHE RIGUARDANO COMPORTAMENTI SCORRETTI DURANTE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE			
Comportamenti scorretti durante uscite sul territorio, viaggi e visite d'istruzione, manifestazioni sportive, ecc.	- Docente accompagnatore - Consiglio di classe - Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale - Nota disciplinare - Sanzioni alternative* - Ammonizione scritta **Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità	- Ammonizione scritta **Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità

***Sanzioni alternative:**

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero.

Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento.

Il Dirigente Scolastico provvede a comunicare alla famiglia l'entità del danno che, opportunamente quantificato, dovrà essere risarcito all'Istituto tramite bollettino di conto corrente postale intestato all'Istituto medesimo ovvero tramite bonifico bancario all'IBAN intestato all'Istituto.

Nel caso di responsabilità personali accertate (di un singolo alunno o di un piccolo gruppo) il risarcimento del danno potrà essere convertito in azioni riparatorie. La relativa richiesta sarà oggetto di opportuna valutazione da parte del Consiglio di classe e/o del DS.

Il Dirigente Scolastico illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.

Si precisa che, gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e dal Regolamento d'Istituto, ma non specificate nella tabella riportata sopra, potranno ugualmente essere soggetti alle sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità.

Si sottolinea, inoltre che, in caso di comportamenti non corretti e reiterati nel tempo sanzionati con numerose note didattiche e disciplinari, il Consiglio di classe può decidere sanzioni proporzionalmente più severe fino alla sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni.

Qualora un alunno commetta violazioni gravi e/o reiterate, riguardanti: la mancanza di rispetto degli altri e la convivenza civile, le norme relative alla sicurezza e alla salute, comportamenti scorretti durante uscite didattiche o viaggi di istruzione precedenti, denotando un comportamento che potrebbe mettere a rischio la salute, l'incolumità e la sicurezza propria e degli altri, il consiglio di classe, tenuto conto della situazione personale dell'alunno/a, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano, può decidere la sanzione della sospensione dalle attività scolastiche (comprese uscite didattiche, viaggi di istruzione, e altre attività extracurriculari) per uno o più giorni.

***Per allontanamenti fino a 2 giorni si prevedono attività di approfondimento; per allontanamenti da 3 a 15 giorni si prevedono attività di cittadinanza attiva e solidale ai sensi dell'art. 4 DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025*